REPUBBLICA ITALIANA - REPUBLIK ITALIEN

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE - AUTONOME PROVINZ BOZEN SÜDTIROL

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO - OBERSCHULZENTRUM

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Fachoberschule für Wirtschaft

"FALCONE E BORSELLINO"

LICEO LINGUISTICO – LICEO SCIENTIFICO

Sprachengymnasium - Realgymnasium

"DANTE ALIGHIERI"

Anno scolastico 2026-2027

PIANO DI LAVORO DI LATINO

Classe IB

Prof. D'Agostini Betty

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere alcuni aspetti della cultura e della civiltà del mondo antico.
- Conoscere il lessico di base.
- Conoscere la morfologia e la sintassi di base.
- Conoscere alcuni aspetti della civiltà latina.

- Dimostrare la conoscenza delle strutture morfosintattiche e sintattiche studiate, riconoscendole durante la lettura, l'analisi e le rielaborazione dei testi.
- Acquisire un metodo di scomposizione della frase e dei periodi riconoscendo le funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo (saper analizzare i testi prima di tradurli)
- Saper individuare gli elementi della connessione testuale e le parole chiave
- Saper analizzare le parole distinguendone gli elementi costitutivi (radice, tema, desinenza, ecc.)

- Sostenere verifiche di grammatica che richiedano la conoscenza di punti nodali del sistema morfologico-sintattico della lingua.
- Saper comprendere e tradurre (eventuali errori non devono compromettere la comprensione complessiva del testo), con adeguata proprietà lessicale, un semplice testo latino con l'aiuto del vocabolario.

- Dimostrare l'acquisizione di una maggior consapevolezza della propria lingua attraverso la padronanza di alcuni meccanismi della lingua classica
- Saper leggere un testo in lingua latina.
- Sviluppare il senso del rapporto di continuità-alterità presente-passato tramite l'osservazione delle somiglianze e differenze.
- Sviluppare le capacità logico-linguistiche.
- Acquisire un metodo di studio autonomo ed efficace attraverso l'analisi delle consegne, l'individuazione delle conoscenze richieste, l'elaborazione di una strategia efficace per svilupparle.
- Utilizzare autonomamente e miratamente gli strumenti di studio (libri di testo, lessici, dizionari).
- Saper organizzare e rielaborare i contenuti (riordino degli appunti.). Sviluppare la capacità di induzione (dal particolare al generale) per gradi, rispettando i passaggi.
- Capacità di deduzione (dalla regola generale alle applicazioni particolari).
- Capacità di astrazione (dai dati raccolti ad una loro elaborazione concettuale).
- Capacità di utilizzare il vocabolario in modo consapevole e come strumento di controllo e verifica di ipotesi di significato individuate nell'analisi preliminare del testo.

OBIETTIVI MINIMI

- Dimostrare la conoscenza delle strutture morfosintattiche e sintattiche studiate
- Acquisire un metodo di scomposizione della frase e dei periodi.
- Saper individuare le strutture morfosintattiche basilari studiate
- Saper comprendere e tradurre un facile testo latino.
- Sviluppare le capacità logico-linguistiche.
- Acquisire un metodo di studio autonomo.
- Utilizzare autonomamente e miratamente gli strumenti di studio (libri di testo, lessici, dizionari, appunti).
- Saper utilizzare il vocabolario.

PREREQUISITI

- Conoscenza della morfologia della lingua italiana.
- Conoscenza degli elementi basilari dell'analisi logica e grammaticale.

NOTA: Nel caso in cui la classe avesse in proposito delle lacune esse dovranno essere colmate in *itinere* e il programma subirà un rallentamento.

METODI

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- Brainstorming
- *Flipped classroom*
- eventuali v*ideo-lezioni*

Esemplificazione del metodo di traduzione: suddivisione del brano in periodi; riconoscimento dei connettivi subordinanti e di quelli coordinanti; sottolineatura di tutti i verbi e riconoscimento del verbo della reggente; analisi dei singoli periodi. Traduzione prevalentemente "letterale".

STRUMENTI

- Libri di testo
- Schede e fotocopie
- Google classroom

CONTENUTI

- principi di fonetica: alfabeto, suoni, lettere, pronuncia, accenti.
- Pratica della pronuncia ecclesiastica.

MORFOLOGIA

- forma, numero, genere. Radice, tema, desinenza e declinazione
- i casi e le loro principali funzioni
- il verbo sum
- le cinque declinazioni
- le due classi di aggettivi
- funzione ed uso dell'aggettivo
- aggettivi numerali (accenni)
- comparativi e superlativi
- alcune preposizioni
- pronomi e aggettivi personali, riflessivi, possessivi, relativi
- aggettivi pronominali
- alcuni avverbi
- il verbo: attivo, passivo; passivo impersonale; transitivo, intransitivo. Il paradigma.
- le quattro coniugazioni: L'indicativo e l'infinito nelle diatesi attiva e passiva.
- Il participio perfetto e futuro.

SINTASSI

- complementi: oggetto, termine, specificazione, mezzo, causa, compagnia, unione, agente, causa efficiente, luogo, modo, denominazione, predicativo del soggetto e dell'oggetto, materia, qualità, tempo, vantaggio, svantaggio, fine, argomento, limitazione, partitivo; dativo di possesso; doppio dativo
- predicati, attributi, apposizioni
- congiunzioni coordinanti
- sintassi del periodo: causale, temporale, ablativo assoluto, perifrastica attiva, relativa.
- consecutio temporum
- uso dell'imperativo
- uso del participio

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di valutazione consistono principalmente nella verifica attuata mediante colloqui orali e prove scritte. Tali verifiche saranno volte a testare l'assimilazione degli argomenti e l'acquisizione delle abilità di traduzione, cioè la capacità di applicare praticamente le regole studiate. Saranno di volta in volta valutate conoscenze, competenze e abilità con l'attribuzione di punteggi variabili e proporzionali alle difficoltà opposte dalle prove stesse.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione sono funzionali alla valutazione di sufficienza gli obiettivi minimi sopra specificati.

La valutazione trimestrale e finale scaturirà dall'insieme non numerico dei risultati raggiunti nelle verifiche periodiche, non prescindendo dall'impegno, dai compiti svolti a casa ed a scuola (che verranno periodicamente e\o casualmente controllati), da ogni forma di partecipazione attiva e fattiva alla vita della classe, dall'interesse manifestato, dai progressi rispetto ai livelli di partenza, dal possesso delle abilità ritenute irrinunciabili per il passaggio alla classe successiva.

RECUPERO

Sono considerati momenti atti a recuperare i continui ritorni da parte dell'insegnante su argomenti già trattati, i compiti assegnati, gli esercizi svolti e\o corretti in classe, le interrogazioni. Tali attività sono un'occasione preziosa perché l'alunno ripassi quanto studiato e verifichi autonomamente la propria conoscenza degli argomenti e abilità di traduzione; costituiscono pertanto un momento di recupero al quale gli alunni sono tenuti a partecipare manifestando in classe la massima attenzione.

Bressanone, 9 novembre 2026

La docente
Betty D'Agostini